

DELLE VII. PROVINCIE-UNITE. 29

a questo articolo, che quasi in ogni Casa pende da una catena una Cassettina per gli medesimi, ove ognuno mette quella moneta che gli piace, spezialmente quando ha fatta una qualche vendita, o un qualche mercato vantaggioso; e le persone a ciò deputate vanno una volta ogni tre mesi attorno per la Città, e prendono la moneta da quelle Cassettine. Vi sono parimente alcuni altri, che girano due volte la settimana per la Città, e cercano limosina per ogni Casa a pro degli Spedali, la quale rarissimo viene loro ricufata. Hanno ancora diverse altre vie di cavar danaro pe'poveri, come dai Casini di giuoco, che pagano la metà del guadagno loro a quest'uso. Ogni Ballerino a corde, Saltimbanco, e Cerretano, che in qualunque modo voglia dare al popolo del divertimento nelle Piazze, deve pagare per gli poveri un terzo del suo guadagno. Ogni persona, che vuol entrare o uscire dalla Città dopo il tramontar del Sole, paga pure a beneficio de'poveri un soldo. E quando queste, ed altre simili tasse piccole non bastino al mantenimento degli Spedali, vi si supplisce dal Pubblico Erario.

Per reggere tutti questi Spedali, il Magistrato di tempo in tempo secondo la Regola particolare di ciascuna Città, sceglie alquante persone, tali Uomini e tali Donne, ma delle più ragguardevoli tra la Cittadinanza. Gli uni e le altre finchè dura la loro amministrazione, hanno l'obbligo di portarsi ogni settimana ai Luoghi che sono sotto la lor direzione, e quivi rimanerci uno o due